



**REPORT |**

**Più donne tra gli iscritti all'Albo**  
Positivi i dati emersi dall'analisi resa nota dal Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri: in Sardegna, Marche e Umbria la percentuale di donne tra gli iscritti supera il 20%

PAG. 10

**REPORT**

# Più donne tra gli iscritti all'Albo

Positivi i dati emersi dall'analisi resa nota dal Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri

**A CURA DELLA REDAZIONE**

**C** Continuano ad aumentare gli ingegneri iscritti all'Albo: nel 2021 hanno raggiunto quota 243.940 mila, con un aumento delle iscrizioni del 17,1% (**Grafico 1**). A dispetto di questo dato estremamente positivo, dalla consueta analisi resa nota dal Centro Studi della Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri emerge che l'abilitazione professionale è considerata da una quota sempre inferiore di laureati in ingegneria: circa il 30% dei laureati, pur avendo conseguito l'abilitazione, rinuncia a iscriversi all'Albo degli ingegneri.

“Il fatto che aumenti il numero degli iscritti al nostro Albo”, commenta **Armando Zambrano**, Presidente CNI, “è sicuramente un fatto positivo. Certo, se riuscissimo a convincere tutti coloro che fanno l'esame di abilitazione all'esercizio della professione che l'Albo è una cosa davvero utile, l'incremento degli iscritti sarebbe ancora più consistente. Come CNI da tempo stiamo lavorando affinché gli Ordini diventino maggiormente attrattivi nei confronti degli ingegneri. La strada maestra continua a essere quella del potenziamento dei servizi per gli iscritti quali formazione, certificazione delle competenze, selezione delle migliori offerte di lavoro”.

**I DATI IN SINTESI**

Osservando i dati si evince che continua a ridursi progressivamente la quota di ingegneri laureati con il vecchio ordinamento, ovvero ingegneri iscritti a tutti e tre i settori, in favore di coloro che si sono laureati secondo il nuovo ordinamento universitario, proponendosi come ingegneri “monosettoriali”. **In crescita anche la componente femminile: nel 2021 il 16,1% degli iscritti è rappresentato da donne**, contro il 15,7% del 2020. L'unico dato negativo è presentato in riferimento al ricambio generazionali: **calano gli under 40, mentre crescono gli over 65 e nel frattempo 36 ingegneri compiono 100 anni**.

“Mi fa molto piacere constatare”, aggiunge **Giuseppe Margiotta**, Presidente del Centro Studi CNI, “che l'incremento degli iscritti all'Albo che si registra nel 2021 è dovuto essenzialmente alla crescita della componente femminile. In un momento come questo, in cui emergono le difficoltà delle donne nel mondo del lavoro, è molto importante

che l'ingegneria italiana si mostri aperta nei loro confronti. Preoccupa, invece, il mancato decollo del ricambio generazionale. Dobbiamo fare tutti uno sforzo in più per avvicinare i giovani laureati in ingegneria alla realtà degli Ordini".

### CONCENTRAZIONE TERRITORIALE

Rispetto al 2020 aumenta il numero nuove iscrizioni o re-iscrizioni (7.033), ma allo stesso tempo aumenta, seppur in misura inferiore, il numero di cancellazioni (5.843). I dati 2021 dimostrano un progressivo aumento della concentrazione nelle regioni meridionali: **il 40,7% degli iscritti all'Albo appartiene a un Ordine del sud e delle isole**, contro il 40,6% del 2020 e il 40,5% del 2019 (**Grafico 2**).

Nonostante la rilevante percentuale di iscritti accolta dagli Ordini meridionali, **la Lombardia rimane la regione con il maggior numero di membri**. Rispetto al 2020 alcune regioni registrano una flessione del numero di iscritti: Piemonte (-0,7%), Sardegna (-0,3%), Liguria (-0,2%), Friuli Venezia Giulia (-1,7%) e Trentino Alto Adige (-0,3%). Un saldo positivo, al contrario, si registra nelle regioni del settentrione: Molise (+2,3%), Basilicata (+1,6%), Puglia (+1,4%) e Lazio (+1,3%) che con 28.588 membri si posiziona in seconda posizione per numero di iscritti all'Albo degli ingegneri (**Grafico 3**). Podio che cambia analizzando i soli numeri degli ingegneri iuniores: la regione con il maggior numero di iscritti risulta essere la Campania (1.656 iscritti), seguita dalla Sicilia (1.239), dal Lazio (1.212) e, solo al quarto posto, si colloca la Lombardia con 1.158 ingegneri.

Restringendo il campo geografico, Roma, Napoli e Milano si confermano gli Ordini più popolosi d'Italia: nonostante la leggera flessione di Milano, infatti, essi accolgono circa un quinto di tutti gli ingegneri (**Grafico 4**).

### COMPONENTE FEMMINILE

Continua ad aumentare la componente femminile dell'Albo: nel 2021 le donne sono il 16,1%, contro il 15,7% del 2020 (**Grafico 5**). È grazie a questo incremento che le iscrizioni all'Albo degli ingegneri permane in un trend positivo, dal momento che il numero di iscritti di sesso maschile è calato di qualche unità: 204.738 contro i 204.745 del 2020. Limitando l'analisi dei dati ai soli iscritti con un'età inferiore ai 36 anni, la quota di donne aumenta fino a sfiorare il 35%, mentre si riduce al 3,5% tra gli over 55, segno di una trasformazione in atto della percezione della professione ingegneristica.

**In Sardegna, Marche e Umbria la percentuale di donne tra gli iscritti supera il 20%**, con il picco massimo rilevato presso l'Ordine di Cagliari in cui il 26,5% è di sesso femminile (**Grafico 6**). La componente femminile rappresenta meno del 10% degli iscritti solo in tre Ordini (Foggia, Caltanissetta e Bolzano).

### RICAMBIO GENERAZIONALE

Il mutamento in atto nell'ambito della distribuzione per genere all'interno dell'Albo è strettamente correlato alla diversa propensione di una buona parte dei laureati in ingegneria a iscriversi all'Albo. Il ricambio generazionale, con la progressiva uscita dei laureati del vecchio ordinamento (che possono essere iscritti a tutti e tre i settori), sta infatti sempre più polarizzando l'Albo verso il settore civile e ambientale, ossia l'ambito ingegneristico in cui è più elevata la presenza di donne.

**Il ricambio generazionale non è tuttavia sufficiente a garantire un**

**adeguato “ringiovanimento” dell’Albo**, la quota di iscritti under 40, infatti, si riduce progressivamente: 24,2% nel 2021, a fronte del 25,1% del 2020 e del 26,5% del 2019. Al contrario, è in aumento la percentuale di ingegneri con età superiore ai 65 anni: 15,6% contro il 15% del 2020 (**Grafico 7**). La conseguenza più immediata di questo mancato ricambio è l’innalzamento dell’età media degli iscritti, che nel 2021 è pari a 50,6 anni, sebbene l’età media delle donne (41,9 anni) è di circa 10 anni più bassa di quella degli uomini (52,2 anni). Anche l’analisi dei dati in relazione al territorio di residenza conferma questa regola. A riprova la graduatoria regionale per età degli iscritti resta praticamente la stessa del 2020, con la media che aumenta con sistematica regolarità: al vertice si colloca la Liguria con un’età media degli ingegneri iscritti pari a 52,1 anni.

Esaminando l’anzianità di iscrizione risulta leggermente in aumento la quota di iscritti da meno di 5 anni (**Grafico 8**). L’ipotesi per giustificare questo afflusso è che ingegneri abilitati già da tempo si siano iscritti all’Albo solo negli ultimi anni, magari per avere maggiori opportunità lavorative soprattutto in un periodo di grande crisi economica.



|                       | SEZIONE A      |               | SEZIONE B     |               | TOTALE         |               | Var. %<br>2020-<br>2021 |
|-----------------------|----------------|---------------|---------------|---------------|----------------|---------------|-------------------------|
|                       | V.A.           | %             | V.A.          | %             | V.A.           | %             |                         |
| Lombardia             | 29.303         | 12,6%         | 1.158         | 10,4%         | 30.461         | 12,5%         | -0,3%                   |
| Lazio                 | 27.376         | 11,8%         | 1.212         | 10,9%         | 28.588         | 11,7%         | 1,3%                    |
| Campania              | 25.491         | 10,9%         | 1.675         | 15,1%         | 27.166         | 11,1%         | 1,2%                    |
| Sicilia               | 20.210         | 8,7%          | 1.239         | 11,2%         | 21.449         | 8,8%          | 0,4%                    |
| Puglia                | 16.585         | 7,1%          | 775           | 7,0%          | 17.360         | 7,1%          | 1,4%                    |
| Emilia Romagna        | 16.281         | 7,0%          | 621           | 5,6%          | 16.902         | 6,9%          | 0,1%                    |
| Veneto                | 14.889         | 6,4%          | 527           | 4,7%          | 15.416         | 6,3%          | 0,1%                    |
| Toscana               | 12.512         | 5,4%          | 888           | 8,0%          | 13.400         | 5,5%          | 0,6%                    |
| Piemonte              | 12.218         | 5,2%          | 410           | 3,7%          | 12.628         | 5,2%          | -0,7%                   |
| Calabria              | 10.962         | 4,7%          | 562           | 5,1%          | 11.524         | 4,7%          | 1,1%                    |
| Sardegna              | 8.566          | 3,7%          | 571           | 5,1%          | 9.137          | 3,7%          | -0,3%                   |
| Abruzzo               | 7.119          | 3,1%          | 299           | 2,7%          | 7.418          | 3,0%          | 1,0%                    |
| Marche                | 7.104          | 3,1%          | 239           | 2,2%          | 7.343          | 3,0%          | 0,7%                    |
| Liguria               | 6.694          | 2,9%          | 244           | 2,2%          | 6.938          | 2,8%          | -0,2%                   |
| Friuli Venezia Giulia | 4.107          | 1,8%          | 115           | 1,0%          | 4.222          | 1,7%          | -1,7%                   |
| Trentino Alto Adige   | 4.063          | 1,7%          | 136           | 1,2%          | 4.199          | 1,7%          | -0,3%                   |
| Umbria                | 3.914          | 1,7%          | 119           | 1,1%          | 4.033          | 1,7%          | 0,9%                    |
| Basilicata            | 3.587          | 1,5%          | 229           | 2,1%          | 3.816          | 1,6%          | 1,6%                    |
| Molise                | 1.419          | ,6%           | 76            | ,7%           | 1.495          | ,6%           | 2,3%                    |
| Valle d'Aosta         | 434            | ,2%           | 11            | ,1%           | 445            | ,2%           | 0,5%                    |
| <b>Totale</b>         | <b>232.834</b> | <b>100,0%</b> | <b>11.106</b> | <b>100,0%</b> | <b>243.940</b> | <b>100,0%</b> | <b>0,5%</b>             |

**Grafico 3. Iscritti all’Albo degli ingegneri per regione e sezione, anno 2021 (val. ass., val. % e var.%)**

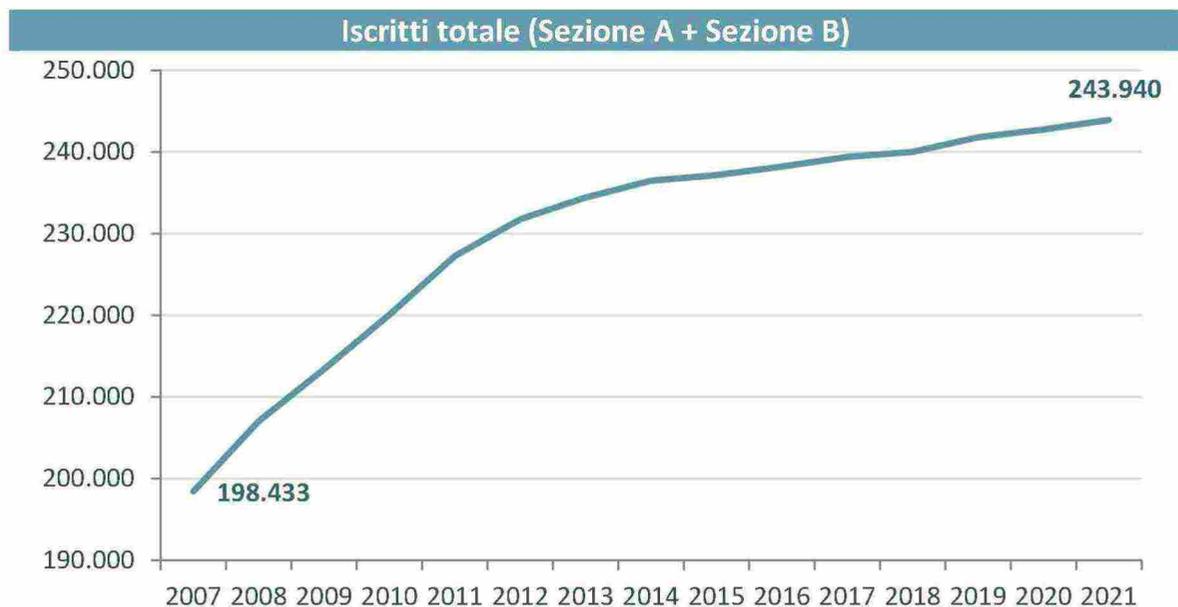


Grafico 1. Iscritti all'Albo degli ingegneri, serie 2007-2021 (val. ass.)

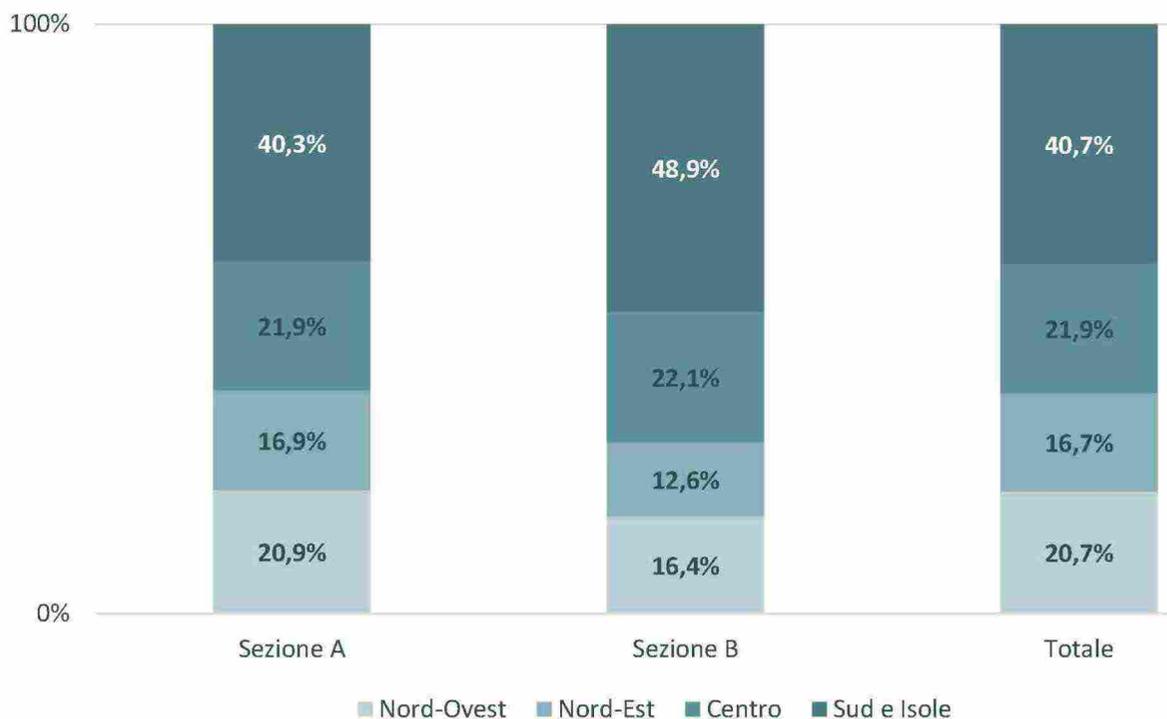


Grafico 2. Iscrizioni all'Albo degli ingegneri per area geografica, anno 2021 (val.%)

|          | SEZIONE A |      | SEZIONE B |      | TOTALE |      | Var. %<br>2020-21 |
|----------|-----------|------|-----------|------|--------|------|-------------------|
|          | V.A.      | %    | V.A.      | %    | V.A.   | %    |                   |
| Roma     | 22.418    | 9,6% | 784       | 7,1% | 23.202 | 9,5% | 1,1%              |
| Napoli   | 12.535    | 5,4% | 722       | 6,5% | 13.257 | 5,4% | 0,6%              |
| Milano   | 11.305    | 4,9% | 337       | 3,0% | 11.642 | 4,8% | -0,6%             |
| Bari     | 7.329     | 3,1% | 312       | 2,8% | 7.641  | 3,1% | 1,8%              |
| Torino   | 7.007     | 3,0% | 249       | 2,2% | 7.256  | 3,0% | -1,0%             |
| Cagliari | 6.169     | 2,6% | 398       | 3,6% | 6.567  | 2,7% | -0,5%             |
| Salerno  | 5.493     | 2,4% | 447       | 4,0% | 5.940  | 2,4% | 1,9%              |

Grafico 4. Iscritti all'Albo degli ingegneri per Ordine provinciale e sezione, anno 2021 (val. ass., val. % e var. %)

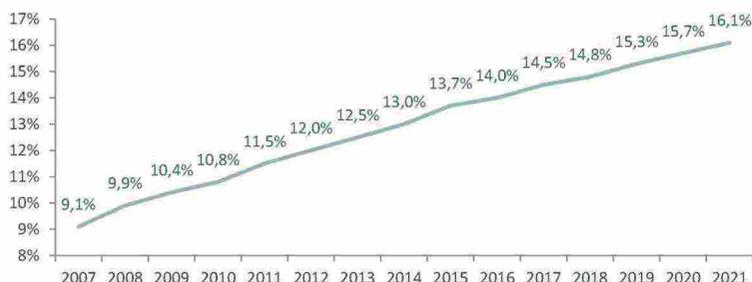


Grafico 5. Quota di donna iscritte all'Albo degli ingegneri (sezione A + sezione B), serie 2007-2021

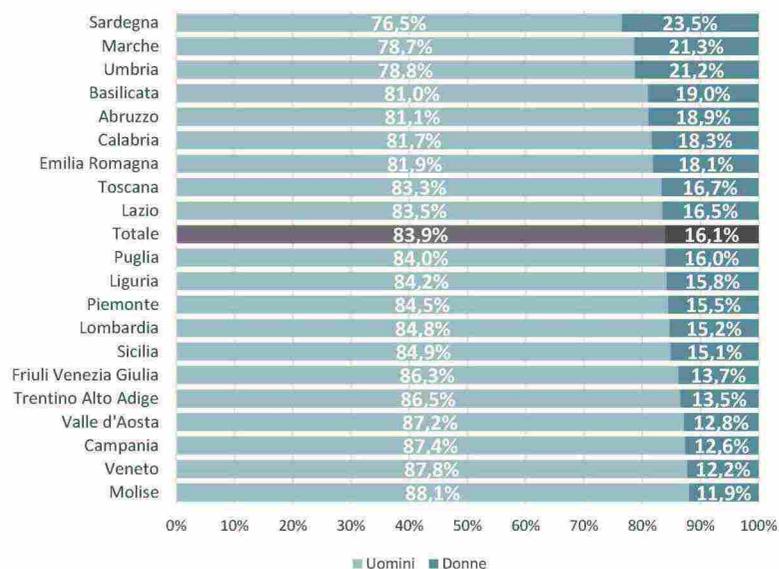
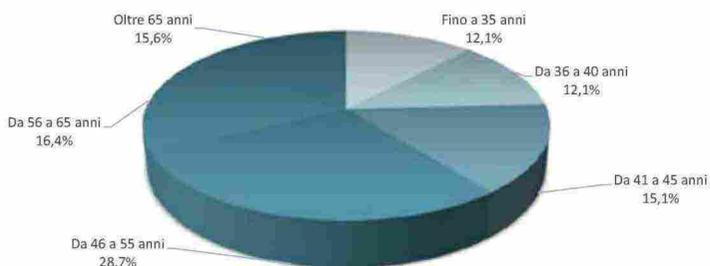


Grafico 6. Iscritti all'Albo degli ingegneri per regione e sesso, anno 2021 (val. %)

— “La strada maestra continua a essere quella del potenziamento dei servizi per gli iscritti quali formazione, certificazione delle competenze, selezione delle migliori offerte di lavoro”  
Armando Zambrano —



\* L'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso del 2021.

Grafico 7. Distribuzione degli iscritti all'Albo degli ingegneri per età, anno 2021 (val. %)

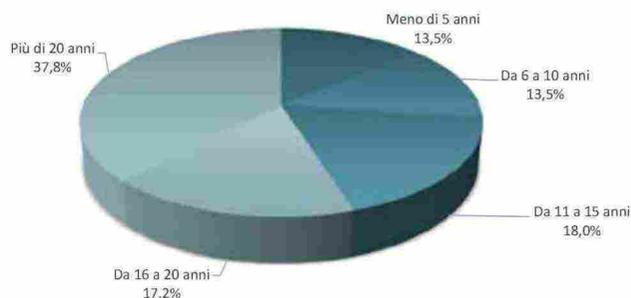


Grafico 8. Distribuzione degli iscritti all'Albo degli ingegneri per anzianità di iscrizione, anno 2021 (val. %)